

# La cittadella dello sport e della cultura

di Erminia Tosti Luna

Con la realizzazione di un nuovo edificio polivalente Villa Pigna si è arricchita di un altro prezioso spazio culturale che va a colmare dei vuoti nel territorio, tenuto conto dell'aumento del numero dei suoi abitanti e di conseguenza dei loro bisogni. Bisogni accresciuti ulteriormente perché finalmente, dopo lunghi anni di attesa, Folignano ha sancito ufficialmente l'ingresso nel CUP, Consorzio Universitario Pi-

per realizzare la strada di collegamento tra via Barbarana e viale Aosta e la piazza antistante il PalaRozzi sono stati rispettosi del territorio originario. Il contesto paesaggistico che ne è risultato è piacevole allo sguardo e l'area, che ospita il PalaRozzi e gli istituti scolastici dei vari ordini, dall'asilo nido alla scuola media, si presenta in armonia con gli ambienti a terrazzamento alberati e provvisti di sentieri, che hanno evitato la

ed è stata costruita a tempo di record.

"La progettazione è nata su richiesta dell'Amministrazione comunale per garantire alla comunità quei servizi che integrassero i sport scolastico, agonistico e spazi polifunzionali, il concetto de 'Il futuro ci ha raggiunto', nel senso che nel settore delle costruzioni vi è un'evoluzione continua e delle stesse forme organizzative. L'involucro dei nuovi edifici agisce come una sorta di membrana osmotica in grado di modificare il proprio comportamento in funzione delle situazioni climatiche e delle condizioni d'uso, diventando un elemento di mediazione tra interno ed esterno e trasformandosi in elemento interattivo. Da qui l'uso di materiali leggeri e trasparenti, quali le leghe in alluminio, i vetri strutturali di facciata, i materiali termoregolanti, i polimeri termicamente conduttivi, i compositi naturali un impianto di riscaldamento a pannelli radianti che al benessere fisico associa un notevole risparmio economico, mentre la caldaia ecologica a condensazione consente il recupero degli scarichi con valori inquinanti pressoché nulli."

La struttura, nata nel rispetto dei canoni della bio-architettura, al piano terra ospita dalla scorsa primavera l'ufficio postale che circa 5.000 abitanti di Villa Pigna desideravano da tempo. Gli altri locali sono destinati a centro di aggregazione giovanile e per anziani, a sala-convegni per master universitari e iniziative culturali di vario tipo (incontri, mostre e altro). Inoltre vi saranno allestiti la Biblioteca comunale multimediale e un Museo archeologico didattico, che accoglierà i molti reperti rinvenuti in territorio folignanese e che attendono da anni una degna collocazione. Il piano superiore è riservato alla palestra ad uso delle scuole e della popolazione.

Il primo evento ad usufruire del nuovo "contenitore" è stata la Fiera del libro da anni in atto a Folignano, con il coinvolgimento delle scuole locali, a cui ha fatto seguito un convegno



culturale molto interessante incentrato sulla storia del territorio e sulla riscoperta dell'illustre folignanese Luigi Dari. Il prof. Antonio D'Isidoro con la consueta competenza ha affascinato il pubblico di appassionati e concittadini che gremiva la sala, presentando il volume "Folignano. Una comunità, tante storie", che completa la storia del paese con i secc. XIX e XX, dello scomparso prof. Luca Luna e una monografia su "Luigi Dari, l'uomo, il politico" in corso di stampa.

"Abbiamo recepito l'esplicito segnale che gli abitanti del territorio ci inviano partecipando numerosi alle varie attività organizzate durante l'anno, e cerchiamo di non restare insensibili. La creazione di nuovi spazi pubblici aggregativi destinati agli incontri, allo svago, allo sport e alla cultura è la risposta degli amministratori a queste pressanti esigenze sociali," dichiara Daniele Ricciotti, coautore del libro su Dari e consigliere comunale, che esprime l'orgoglio e la soddisfazione dell'Amministrazione per questa ultima realizzazione. Con la nuova "struttura integrata" prende sempre più forma quella cittadella dello sport e della cultura che la riconfermata Amministrazione guidata dal sindaco Allevi sogna di completare con una piscina, che farà diventare quest'area attrezzata il Villa Pigna una vera oasi, il fiore all'occhiello del territorio. Si tratta di un progetto ambizioso che i cittadini si auspicano di vedere realizzato al più presto, per avere quei servizi che oggi sono ritenuti essenziali.



ceno, e la nuova struttura potrà risolvere problemi ad esso connessi, migliorando nel contempo la qualità della vita dell'intera comunità di Folignano.

La "struttura integrata polifunzionale", così è stata definita, va ad inserirsi in un'area che in passato è stata modificata a livello morfologico e orografico, senza tuttavia creare un impatto ambientale negativo, perché gli interventi effettuati

cementificazione selvaggia.

Il nuovo edificio, invece, opera dell'ing. Riccardo Adamoli, autore anche del PalaRozzi, si discosta un po' dalle linee architettoniche di questo contesto e non passa sicuramente inosservato. Chiediamo pertanto all'ing. Adamoli di illustrarci le scelte seguite nella progettazione e nella realizzazione della struttura, che ha una superficie complessiva di oltre 2.200 mq.